

MODIFICHE ALLE NORME GENERALI E AL MANUALE COMPILAZIONE SCHEDE DI REGISTRAZIONE DI CAMPO COLTURE ARBOREE E COLTURE ERBACEE

Il testo eliminato è barrato, mentre quello inserito o modificato è sottolineato

1.INTRODUZIONE E INDICAZIONI GENERALI SULL'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA

...

Il presente disciplinare raccoglie in un unico documento le norme tecniche relative alle seguenti attività:

- ~~azione 1 (produzione integrata) — misura 214 — asse 2 del programma regionale di sviluppo rurale 2007-2013 (Reg. CE 1698/05);~~
- tipo di operazione 10.1.01 (produzione integrata) – misura 10 – Pagamenti agro-climatico-ambientali - Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 (Reg. UE 1305/13);
- interventi previsti dalla Disciplina ambientale redatta in applicazione del Reg. UE 1308/13 (OCM Ortofrutta)
- adozione del marchio collettivo Qualità Controllata (L.R. 28/99) e SQLPI (D.M. n. 4890/2014);

...

Le deroghe territoriali concesse saranno pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna: ***Deroghe territoriali 2022~~1~~***.

7. AVVICENDAMENTO

...

Vincolante per il Reg. (UE) 1305/2013

.....

Ogni anno devono essere rispettati anche i vincoli specifici riportati nelle Norme tecniche di coltura che riguardano le precessioni e le successioni consentite e gli intervalli di non ritorno.

Per le colture che hanno destinazione a produzione di seme, non è ammesso il ristoppio

In caso di prima adesione (IPI) deve essere presa in considerazione la coltura dell'anno precedente al fine di valutare il rispetto del vincolo del ristoppio e quello di precessione. Ad esempio, se la prima coltura della programmazione è quella coltivata l'anno precedente questa rappresenta un ristoppio e quindi se tale ristoppio è ammesso non se ne possono effettuare altri.

In caso di mantenimento (MPI) occorre rispettare oltre ai vincoli di precessione anche gli intervalli di non ritorno considerando le colture effettuate nei quattro anni precedenti (inclusi quelli del precedente periodo di impegno) ~~nel precedente periodo di impegno~~.

In alcuni casi, come ad esempio per i cereali vernini che presentano problematiche fitopatologiche analoghe, la successione tra colture diverse per genere viene comunque considerata un ristoppio. Ad esempio, la successione tra frumento tenero (*Triticum aestivum*) e Orzo (*Hordeum vulgare*) si configura come un ristoppio.

.....

...

Vincolante per i Reg. (UE) 1305/2013

Le colture poliennali avvicendate (es.: medica o loietto) ed il riso vengono considerate come una singola coltura al fine del calcolo del numero di colture impiantate. Se nel quinquennio la coltivazione della specie pluriennale è uguale o superiore ai tre anni consecutivi non vale l'obbligo delle tre colture diverse.

Le colture protette prodotte all'interno di strutture fisse (che permangono almeno cinque anni sulla medesima porzione di appezzamento) sono svincolate dall'obbligo della successione a condizione che, almeno ad anni alterni, vengano eseguiti interventi di solarizzazione (di durata minima di 60 giorni) o altri sistemi non chimici di contenimento delle avversità.

Per le colture orticole pluriennali (es. asparago) è necessario un intervallo minimo di almeno due anni, ma negli impianti dove sono stati evidenziati problemi fitosanitari è necessario adottare un intervallo superiore

Cicli di colture brevi o sfalci ripetuti della stessa coltura, se ammessi, nello stesso anno vengono considerati come una singola coltura e non un ristoppio.

....

15. DIFESA FITOSANITARIA E CONTROLLO DELLE INFESTANTI

Nei casi in cui la giustificazione degli interventi sia basata sui sistemi/servizi di avvertimento ufficiali (bollettini fitosanitari territoriali regionali e provinciali e sub-provinciali del Servizio di assistenza tecnica alle coltivazioni), sarà il contenuto di questi a fare testo al fine della giustificazione dell'intervento

...

Tabella es Difesa della vite dall'oidio

(*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, Fenamidone e Famoxadone

...

Le indicazioni riguardano limitazioni che si devono intendere sulla coltura a prescindere dall'avversità:

...

- Trifloxystrobin e Pyraclostrobin: 3 interventi all'anno tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin Fenamidone e Famoxadone

ULTERIORI INDICAZIONI

Ad integrazione delle note precedenti si precisa per punti quanto segue:

...

5. Consigli nella scelta delle formulazioni

È consigliabile nella scelta dei prodotti fitosanitari dare preferenza a quelli che vengono commercializzati in formulazioni meno pericolose per l'operatore agricolo e per l'ambiente. In particolare sono da preferire le formulazioni di prodotti costituite da emulsioni in acqua (contrassegnate dalle lettere EW), granuli disperdibili (WG, WDG o DF), granuli solubili (SG) e sospensioni di microcapsule (CS) rispetto a quelle costituite da polveri bagnabili (PB, WP), polveri solubili (PS, WS) e concentrati emulsionabili (EC) che presentano maggiori rischi per l'operatore nella fase di preparazione della miscela e rendono più difficoltose le operazioni di lavaggio e di bonifica dei contenitori vuoti dei prodotti fitosanitari. Le sospensioni concentrate (SC) ed i prodotti costituiti da pasta fluida, flowable (FL, FLOW) riducono il rischio tossicologico per l'operatore ma per bonificare i contenitori occorre realizzare un accurato lavaggio. L'impiego di sacchetti idrosolubili, al momento scarsamente diffusi, risulta essere ovviamente la soluzione ideale per la tutela dell'operatore e dell'ambiente.

6. Vincoli e consigli nella scelta dei prodotti fitosanitari

...

- contengono sostanze attive "candidate alla sostituzione" ai sensi del Reg. 408/2015/UE e successive integrazioni (smi); **Elenco aggiornato su EU _ Pesticides database** <https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/eu-pesticides-database/public-https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/eu-pesticides-database/active-substances/?event=search.as>

7. Sostanze attive previste dal Reg. CEE n. 834/07 e successive modifiche e integrazioni regolarmente registrate in Italia

Possono essere utilizzati tutti i prodotti commerciali contenenti le sostanze attive impiegabili in agricoltura biologica previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15 luglio, a condizione che siano regolarmente autorizzati in Italia.

7.1 Sostanze di base

Possono essere utilizzate le sostanze di base a condizione che in etichetta sia riportata la dicitura "sostanza di base approvata ai sensi dell'Art. 23 del Reg. (CE) n. 1107/2009.

16. Utilizzo del *Bacillus thuringiensis*

...

Al fine di ottimizzare l'impiego di formulati a base di *Bacillus thuringiensis* in considerazione dei diversi ceppi si consiglia di seguire le indicazioni riportate nella tabella 24.

Tabella n. 24. Elenco dei formulati a base di *Bacillus thuringiensis* con le relative principali caratteristiche

<i>Bacillus thuringiensis</i> (Bt) <i>sub-specie e ceppo</i>	<i>Prodotto Commerciale</i>	<i>Sostanza Attiva (percentuale in peso)</i>	<i>Attività (UI/mg di formulato)</i>
---	-----------------------------	--	--------------------------------------

<i>Bt ssp. kurstaki</i> <u>ceppo ABTS-351</u>	<u>DIPEL DF</u>	<u>54</u>	<u>32.000*</u>
	<u>BIOBIT DF</u>	<u>54</u>	<u>32.000*</u>
	<u>BACTOSPEINE32WG</u>	<u>54</u>	<u>32.000*</u>
	<u>BTK 32 WG</u>	<u>54</u>	<u>32.000*</u>
	<u>ASTREL WDG</u>	<u>54</u>	<u>32.000*</u>
	<u>FORAY 76B</u>	<u>18,44</u>	
	<u>FORAY WG</u>	<u>76,2</u>	
	<u>KRISTAL 32 WG</u>	<u>54</u>	<u>32.000*</u>
	<u>PRIMIAL WG</u>	<u>54</u>	<u>32.000*</u>
	<u>SEQURA WG</u>	<u>54</u>	<u>32.000*</u>
	<u>FORAY 48B</u>	<u>12,65</u>	
<i>Bt ssp. kurstaki</i> <u>ceppo SA11 – sierotipo</u> <u>3a,3b</u>	<u>DELFIN</u>	<u>6,4</u>	<u>53.000 US**</u>
	<u>PRIMIAL</u>	<u>6,4</u>	<u>53.000 US**</u>
<i>Bt ssp. kurstaki</i> <u>ceppo SA12</u>	<u>COSTAR WG</u>	<u>18</u>	<u>90.000</u>
<i>Bt ssp. kurstaki</i> <u>ceppo EG 2348</u>	<u>BATKUR</u>	<u>18,80</u>	<u>24.000*</u>
	<u>BOLAS SC</u>	<u>18,80</u>	<u>24.000*</u>
	<u>LEPINOX PLUS</u>	<u>37,50</u>	<u>32.000*</u>
	<u>RAPAX AS</u>	<u>18,80</u>	<u>24.000*</u>

<u><i>Bt ssp. kurstaki</i></u> <u>ceppo PB54</u>	<u>BAC MK</u>	<u>16</u>	<u>32.000</u>
	<u>BACILLUS CHEMIA</u>	<u>16</u>	<u>32.000</u>
	<u>BELTHIRUL</u>	<u>16</u>	<u>32.000</u>
	<u>DOCTRIN</u>	<u>16</u>	<u>32.000</u>
	<u>LEPIBACK</u>	<u>16</u>	<u>32.000</u>
	<u>TURIBEL</u>	<u>16</u>	<u>32.000</u>
<u><i>Bt ssp. aizawai</i></u> <u>ceppo ABTS 1857</u>	<u>FLORBAC WG</u>	<u>54</u>	<u>15.000*</u>
	<u>XENTARI WG</u>	<u>54</u>	<u>15.000*</u>
<u><i>Bt ssp. kurstaki ed aizawai</i></u>	<u>TUREX</u>	<u>50</u>	<u>25.000</u>
<u><i>B.t. sub. aizawai</i></u> <u>ceppo GC91</u>	<u>AGREE WG</u>	<u>50</u>	<u>25.000</u>
	<u>DESIGN WG</u>	<u>50</u>	<u>25.000</u>

18.Utilizzo di sostanze microbiologiche e insetti utili

Al fine di ottimizzare l'utilizzo di diverse sostanze microbiologiche, si segnalano nella tabella n. 25 quelle attualmente autorizzate. Nella tabella n. 26 si riporta una sintesi degli organismi utili consigliati.

Tabella n. 25 – Sostanze microbiologiche autorizzate

Antagonista microbico	Ceppo	Prodotto commerciale	Avversità
<i>Ampelomyces quisqualis</i>	M-10	AQ 10 WG	Funghi
<i>Aureobasidium pullulans</i>	DSM 14940 e DSM 14941	Botector Blossom Protect Botector New Blossom Protect New	Funghi
<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Sottospecie <i>plantarum</i> , ceppo D747	Amylo-X Amylo – X LC	Funghi/Batteri
<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	<u>MBI600</u>	<u>Serifel</u>	<u>Funghi</u>
<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	<u>FZB24</u>	<u>Taegro</u>	<u>Funghi</u>
<i>Bacillus firmus</i>	I-1582	Flocter Votivo	Nematodi
<i>Bacillus pumilus</i>	QST 2808	Sonata Ballad	Funghi
<i>Bacillus subtilis</i>	QST 713	Serenade Max Serenade Natria Serenade Aso	Funghi/Batteri
<i>Bacillus thuringiensis</i>	vari	vari	Insetti

Antagonista microbico	Ceppo	Prodotto commerciale	Avversità
<i>Beauveria bassiana</i>	GHA	Botanigard 22 WP e OD <u>Naturalis</u>	Insetti e Acari
<u><i>Beauveria bassiana</i></u>	<u>ATCC 74040</u>	<u>Naturalis</u> <u>Boveral</u> <u>Boveral OF</u>	<u>Insetti e Acari</u>
<i>Coniothyrium minitans</i>	CON/M/91-08	Contans WG	Funghi
<i>Cydia pomonella</i> granulovirus	vari	vari	Insetti (<i>C.pomonella</i>)
<i>Helicoverpa armigera</i> NPV	DSMZ BV-0003	Helicovex	Insetti (<i>H.armigera</i>)
<i>Lecanicillium muscarium</i>	Ve6	Mycotal	Insetti
<u><i>Metarhizium anisopliae</i></u>	<u>var. anisopliae</u>	<u>Bipesco 5</u>	<u>Insetti</u>
<u><i>Metschnikowia fructicola</i></u>	<u>ceppo NRRL Y-27328</u>	<u>Noli</u>	<u>Funghi</u>
<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	FE 9901	Shark PF <u>Futureco Nofly WP</u>	Insetti
<i>Paecilomyces lilacinus</i>	251	Bioact WG <u>Bioact Prime DC</u>	Nematodi
<i>Pseudomonas chlororaphis</i>	MA 342	Cerall	Funghi
<i>Pseudomonas</i> SP	DSMZ 13134	Proradix <u>Sydera</u> <u>Sydera Plus</u>	Funghi
<i>Pythium oligandrum</i>	M1	Polyversum	Funghi

Antagonista microbico	Ceppo	Prodotto commerciale	Avversità
<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	<u>LAS02</u>	<u>Swoosh</u>	<u>Funghi</u>
<i>Spodoptera littoralis</i> NPV	DSMZ BV-0005	Littovir	Insetti (<i>S.littoralis</i>)
<i>Streptomyces</i>	K61	Mycostop <u>Lalstop K61 WP</u>	Funghi
<i>Trichoderma asperellum</i>	TV1 e T34	Patriot gold - Xedavir - T34 Biocontrol- <u>Biotrix</u>	Funghi
<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>	<u>ICC 012</u> ± <u>ICC080</u>	<u>Biopron</u> <u>Bioten</u> <u>Ecofox</u> <u>Radix soil</u> <u>Remedier</u> <u>Tellus WP</u>	<u>Funghi</u>
<i>Trichoderma atroviride</i>	<u>I-1237</u>	<u>Esquive WP</u>	<u>Funghi</u>
<i>Trichoderma atroviride</i>	<u>SCI</u>	<u>Vintec</u>	<u>Funghi</u>
<i>Trichoderma harzianum</i>	<u>ITEM 908</u>	<u>Auget WP</u>	<u>Funghi</u>
<i>Trichoderma harzianum</i>	Rifai ceppo KRL-AG2	Trianium G Trianium P	Funghi
<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>	T25+T11	Tusal	Funghi
<i>Trichoderma asperellum</i> +	ICC 012 +	Patriot Dry <u>Biopron</u>	Funghi

Antagonista microbico	Ceppo	Prodotto commerciale	Avversità
<i>Trichoderma gamsii</i>	ICC080	<u>Bioten</u> <u>Ecofox</u> <u>Radix soil</u> <u>Remedier</u> <u>Tellus WP</u>	
<i>Adoxophyes orana granulovirus</i>		<u>Capex 100</u>	<u>Larve di capua (Adoxophynes orana)</u>
<i>Cydia pomonella granulovirus</i>	<u>Baculovirus (CpGV)</u>	<u>Carpo 600</u> <u>Carpostop</u> <u>Carpovir</u> <u>Carpovirusine plus</u> <u>Virgo</u>	<u>Carpocapsa (Cydia pomonella) Tignola orientale del pesco (Grapholita molesta)</u>
<i>Cydia pomonella granulovirus</i>	<u>Baculovirus*ceppo R5 (CpGV-R5)</u>	<u>Carpovirusine Evo 2</u>	<u>Carpocapsa (Cydia pomonella) Tignola orientale del pesco (Grapholita molesta)</u>
<i>Cydia pomonella granulovirus</i>	<u>CpGV</u>	<u>Cyd-X</u> <u>Cyd-X-X-Tra</u> <u>Madex 100</u>	<u>Carpocapsa (Cydia pomonella) Tignola orientale del pesco (Grapholita molesta)</u>
<i>Cydia pomonella granulovirus</i>	<u>Isolato V15</u>	<u>Madex Top</u>	<u>Carpocapsa (Cydia pomonella) Tignola orientale del</u>

Antagonista microbico	Ceppo	Prodotto commerciale	Avversità
			<u>pesco (Grapholita molesta)</u>
<u>Cydia pomonella granulovirus</u>	<u>Isolato V22</u>	<u>Madex Twin</u>	<u>Carpocapsa (Cydia pomonella) Tignola orientale del pesco (Grapholita molesta)</u>
<u>Helicoverpa armigera NPV</u>	<u>DSMZ BV-0003</u>	<u>Helicovex</u>	<u>Insetti (H.armigera)</u>
<u>Spodoptera littoralis NPV</u>	<u>DSMZ BV-0005</u>	<u>Littovir</u>	<u>Insetti (S.littoralis)</u>
<u>Virus del mosaico del pepino isolato VC1 + Virus del mosaico del pepino isolato VX1</u>	<u>VC1 + VX1</u>	<u>V10</u>	<u>Virus del mosaico del pepino</u>
<u>Virus del mosaico del pepino isolato VX1</u>	<u>Ceppo CH2 isolato 1906</u>	<u>PMV01</u>	<u>Virus del mosaico del pepino</u>

16. CONTROLLO FUNZIONALE E REGOLAZIONE STRUMENTALE DELLE IRRORATRICI

...

Vincolante per: Reg. (UE) 1308/2013; Reg. (CE) 1698/05; Reg. (CE) 1305/13; L.R. 28/99

....

Le attrezzature nuove acquistate che in applicazione del Piano d'azione nazionale (PAN) sarebbero esenti dall'obbligo di controllo funzionale per i primi 5 anni, devono essere comunque sottoposte a controllo funzionale e regolazione strumentale entro un anno dall'acquisto della attrezzatura (quindi ad es. per una attrezzatura acquistata il 1° novembre 2021~~0~~ è necessario provvedere a controllo e regolazione entro il 31 ottobre 2022~~1~~).

...

- **un'irroratrice controllata e regolata fino al 31 dicembre 2020 compreso dovrà essere ricontrollata dopo 5 anni;**
- **un'irroratrice controllata e regolata a partire dal 1° gennaio 2022± dovrà essere ricontrollata dopo 3 anni.**

....

....

Volumi di irrorazione

I volumi massimi di irrorazione da utilizzarsi in piena vegetazione per gli interventi fitosanitari con fungicidi, insetticidi e acaricidi di seguito indicati per il diserbo (ed i restanti riportati nelle Norme tecniche di coltura) sono il riferimento per la esecuzione dei normali interventi fitosanitari in piena vegetazione per fungicidi, insetticidi e acaricidi sono riportati nelle Norme tecniche di coltura. Tali volumi devono essere ridotti di almeno il 30% nelle prime fasi vegetative (es.: prefioritura per fruttiferi e vite) e possono essere aumentati per la esecuzione di interventi per i quali è richiesta una bagnatura significativa (es.: lavaggi per Psilla o trattamenti anticoccidici) o in presenza di forme di allevamento particolarmente espanse).

Per quanto riguarda i volumi massimi di irrorazione da utilizzarsi per gli interventi fitosanitari con erbicidi vale quanto indicato nel vincolo di seguito riportato

Quando nelle etichette dei prodotti fitosanitari è riportata sia la dose riferita ai 100 litri di acqua (concentrazione), sia la dose riferita all'ettaro (superficie) è quest'ultima che deve essere sempre rispettata. La dose ad ettaro riportata in etichetta può inoltre essere ridotta in funzione dello sviluppo della coltura e delle caratteristiche dei mezzi di distribuzione salvo i casi in cui l'etichetta preveda comunque il rigoroso rispetto di tale dose.

Vincolante per: Reg. (UE) 1308/2013; Reg. (CE) 1698/2005; Reg. (CE) 1305/13; L.R. 28/99

Il superamento delle indicazioni relative ai volumi di irrorazioni sopra indicati dovrà essere giustificato dal beneficiario sulle schede di autocertificazione, in base alle condizioni aziendali.

Per quanto riguarda gli interventi erbicidi sono considerati normali volumi di irrorazione compresi fra 1,5 e 5 hl/ha. Per i diserbi in pre-emergenza pre-trapianto e pre-semina i volumi possono raggiungere i 6 hl/ha (o altra indicazione in etichetta del prodotto).

MANUALE COMPILAZIONE SCHEDE DI REGISTRAZIONE DI CAMPO COLTURE ARBOREE E COLTURE ERBACEE

Le schede di registrazione e manuale di compilazione per le colture erbacee e arboree e per le schede di magazzino dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti sono state modificate come segue

....

- SCHEDA REGISTRAZIONE DATI – MARCHIO “QC” (L.R. 28/99) E SQNPI (D.M. n. 4890/2014);
- SCHEDA REGISTRAZIONE DATI - PROGRAMMI ASSISTENZA TECNICA OP SETTORE ORTOFRUTTICOLO (Reg. UE1308/13)
- SCHEDA REGISTRAZIONE DATI - AZIONE PRODUZIONE INTEGRATA PROGRAMMI OPERATIVI OP SETTORE ORTOFRUTTICOLO (Reg. UE 1308/13)
- SCHEDA AUTOCERTIFICAZIONE – Tipo di Operazione 10.1.01 – PSR 2014-2020 (Reg. UE 1305/13)
- ~~SCHEDA AUTOCERTIFICAZIONE – Azione 1 Misura 214 – PSR 2007-2013 (Reg. CE 1698/05)~~
- REGISTRO TRATTAMENTI EFFETTUATI (D.Lgs n. 150/2012)